



LA NOTTE DI SAN NESSUNO

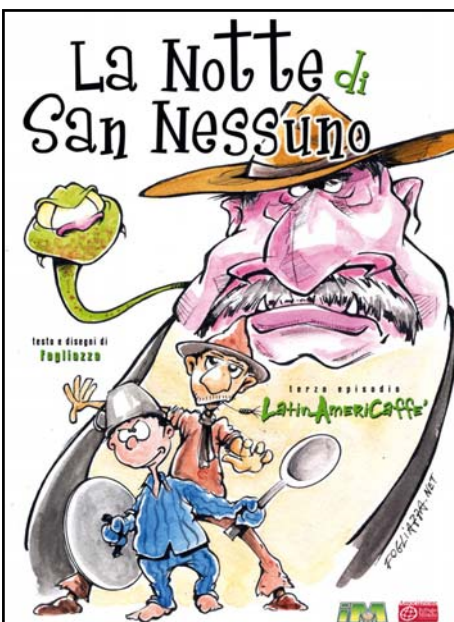
di Gianluca "Fogliazza" (*)

La Notte di San Nessuno è una trilogia che racconta lo sfruttamento del lavoro minorile attraverso gli occhi di Nelson, un bambino che non è nato nel Sud del mondo e che in una notte attraverserà Africa, Asia e America Latina per imbattersi in una realtà drammatica che tenterà di sovvertire, grazie all'aiuto dei suoi compagni di viaggio.

Nel 2007, è stato finalista come "Miglior Fumetto per Bambini" al Napoli Comicon.

È possibile acquistare le copie dei fumetti di educazione al Commercio Equo e Solidale: **CioccoAfrica, PallonAsia e LatinAmericaCaffè**, collegandosi al sito del Pime **Ω**

(*) Gianluca "Fogliazza" è autore di una delle 139 tavole di **"Children no more - mafite contro la violenza sui minori"**.



LA NOTTE DI SAN NESSUNO
Foglia - PIME Edizioni - € 5,00 cad.

QUANDO UN SOGNO DIVENTA REALTÁ

di Padre Giovanni Boffelli



Villaggio degli anziani - Perù

Era uno dei tanti sogni coltivati dalla fede profonda che lo sosteneva e da quell'amore inesauro, appassionato ed infaticabile che non lo lasciava

tranquillo nemmeno di notte. Un sogno rimasto nel cassetto della sua scrivania, ripiena di note, indirizzi di amici e sostenitori, biglietti di auguri, fotocopie di progetti da realizzare e foto, tante foto dei suoi amati vecchi. Un sogno che Padre Ettore non potè fare realtà durante il giorno che finisce, ma adesso che sta nel giorno senza tempo, adesso sí, ha tempo e tutti i mezzi necessari per portarlo avanti fino alla sua conclusione.

A Cotabambas, da quasi un anno, è in costruzione il "Villaggio degli Anziani Padre Ettore Salimbeni" e, anche se procede a passo... peruviano, procede e, con la grazia di Dio, a fine anno dovremmo fare un altro discorso e vedere altre fo-

5 per mille 2009

Invitiamo tutti i nostri lettori e sostenitori a dare massima diffusione alla sottoscrizione del **5 x mille**, relativamente alla prossima dichiarazione dei redditi.

Nel **2007** abbiamo raccolto **225** preferenze (i fondi non sono stati né determinati in ammontare né ovviamente erogati), mentre per il **2008** nessun dato è ancora disponibile.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DI

Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett a), del D.Lgs. n. 460 del 1997

FIRMA

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) **9 5 0 2 5 5 8 0 5 8 0**

Possiamo fare ancora tanto solo con una firma!





Dalla prima pagina

Quando un sogno diventa realtà

to... Padre Ettore soffriva in modo particolare per la situazione degli anziani, soprattutto per l'abbandono a cui li vedeva condannati: rinchiusi in una stanza quando erano ammalati, magari tutto il giorno senza un bicchiere d'acqua quando i famigliari erano occupati nei lavori dei campi; uno scarso piatto di minestra la sera, una povera coperta e, come morbido materasso, la nuda terra o, per i piú fortunati, qualche pelle di capra o di pecora. Al mattino, nel gelido freddo dell'alba andina, in giro per le strade o per i boschi, alla ricerca di qualche arbusto secco o ancora mezzo verde per scaldare l'acqua per una tazza di infuso di erbe raccolte nei campi come colazione. E poi lunga camminata, di ore per qualcuno, il sabato, per arrivare al cortile della Parrocchia e lí seduti, chiacchierando o pensosi, in attesa finalmente di qualcosa di consistente da mettere nello stomaco, magari accompagnato da un panino divorato con avidità o ben conservato tra le pieghe del vestito, preziosa scorta per tempi difficili, visto che, almeno il sabato, lo stomaco aveva avuto quanto necessitava. Ma la mancanza forse piú dolorosa era un'altra: mancanza di un minimo affetto, di uno sguardo d'amico e un sorriso che dicesse loro che erano ancora "vivi", che c'erano e anche loro erano persone che "non vivono di

solo pane...". Un villaggio per loro non solo per offrire un tetto, un letto, un piatto ricolmo di cibo caldo, una medicina per i dolori alle ossa e alla spina dorsale che regge a stento quel poco che é rimasto..., ma soprattutto per offrire uno spazio di vita, un luogo dove incontrare qualcuno che li ascolta e che si interessa di loro, che se ne prende cura e una parola amica condita di un sorriso.

Riusciremo a offrirgli tutto questo? Ci stiamo provando e chissá, il sorriso di P. Ettore che campeggia già lí dove sta sorgendo il suo "sogno", sarà il regalo piú bello che riceveranno quando entreranno per quel cancello. Da quel poggio che domina la vallata dove sta sorgendo il vil-

laggero di P. Ettore per i suoi vecchietti, in passato si accompagnava solennemente il condor perché, dopo aver rallegrato i paesani facendo la sua brava corrida ben legato sul dorso del toro, riprendesse il suo placido volo verso quelle montagne che danno un gran senso dell'infinito, almeno quanto quello che si sente nel bellissimo canto leopardiano dell'"Infinito".

Chissá, anche i nostri anziani, lí, potranno pregustare la libertà delle infinite praterie del cielo, dove un intrepido missionario, sul suo immancabile cavallo bianco, va annunciando a tutti, al suono di una rustica fisarmonica a bocca, che Qualcuno lassú ci ama, ci sorride e ci attende. Ω



Villaggio degli anziani a Cotabambas (Perù) - lavori in corso

Paliano: "Un libro per un sorriso"

Nell'edizione di dicembre, abbiamo raccontato dell'iniziativa delle ragazze del Servizio Civile di Paliano.

Ricordiamo, che hanno organizzato una mostra fotografica intitolata "Istanti ..." e una vendita di libri della

Biblioteca Comunale di Paliano, non catalogabili, dal nome "Un libro per un sorriso".

Nelle due manifestazioni sono stati raccolti **euro 244,20** che saranno destinati alle bambine ospiti della **Casa di Don Daste** in Kerala (India).

Il nostro ringraziamento alle ragazze del Servizio Civile di Paliano. Ω





EDUCARE? SI PUO'!

di E. M. C.

Giovedì 19 febbraio 2009, alle ore 10.00, dopo la celebrazione della S. Messa, la piazzetta di fronte al teatro Petruzzelli della città di Bari è stata intitolata alle sorelle **Candida e Ave Stella**. La targa sulla quale sono incisi i loro nomi le definisce "educatrici". Credo che poche volte tale qualifica sia stata usata in modo appropriato. Le sorelle Stella non trasferivano cultura, ma agivano in modo da sviluppare le capacità potenziali di ognuno per prepararlo a vivere in maniera consapevole la propria vita.

Non sono stata una loro allieva, ma quando mi recavo da loro tornavo a casa sempre serena, più ricca e più pronta a conoscere me stessa. Devo dire che erano sempre disponibili. Per loro anche le ore 14.30 (mi è capitato) andava bene. Nel loro studio, fra pareti ricoperte di libri, tutti si sentivano a proprio agio ed erano capaci di aprirsi. Le due sorelle avevano il dono, oggi assai raro, di saper ascoltare e di mostrare il massimo interesse per ogni problema.

Amavano "la persona" di qualsiasi cultura, razza e religione. Parlavano con persone colte ma anche semplici mostrando lo stesso impegno nell'ascolto. Hanno sentito forte la necessità di aiutare gli immigrati correndo a volte pericoli e delusioni, ma sempre con il sorriso sulle labbra e con la gioia del donare. Hanno mostrato rispetto per il "fratello" straniero.

Chi può dimenticare il pranzo condiviso con due ragazzi africani conosciuti da poco?! Candida e Ave hanno consumato il pasto con le mani per non farli sentire a disagio.

Accettazione e amore: questo è Cristianesimo!

Le due sorelle sono state sempre sollecitate nell'aiutare ogni persona bisognosa di cure spirituali e materiali. Hanno donato tanto senza farsi notare, fiduciose in Dio e forti nella Fede.

"Riempite di acqua le anfore": il motto del centro culturale "Il Leggio", da loro fondato e ora amorevolmente gestito dalla dott.ssa Maria Bratta ci illumina sulle loro personalità.

Leggete quella pagina di Vangelo per capire a fondo le signorine Stella e farne tesoro per la vostra vita. **Ω**



Largo Candida e Ave Stella - Bari

Children no more approda a Fullcomics di Piacenza

Children No More - matite contro la violenza sui minori approda a Piacenza. È la prima volta che la mostra varca i confini della Provincia di Bari.

Verrà allestita nei giorni compresi tra l'**8 e il 10 maggio 2009**, all'interno della manifestazione di **Fullcomics**, mostra nazionale del fumetto. Le 139 tavole ver-



P.zzo Farnese, via Bacciocchi 29 Piacenza

ranno esposte nelle sale di Palazzo Farnese, in via M. Bacciocchi 29 a Piacenza, con **ingresso gratuito**.

Ci auguriamo di incontrare e di conoscere personalmente alcuni degli artisti che hanno reso possibile questa memorabile mostra.

La raccolta fondi correlata, su libera iniziativa dei visitatori, andrà interamente a sostegno delle missioni umanitarie della Karibu Onlus nei Paesi in Via di Sviluppo.

Per saperne di più, vi invitiamo a visitare il sito di Fullcomics **www.fullcomics.com/fiera**.

Ω





La CEI lancia il Fondo di Garanzia a sostegno delle famiglie in difficoltà

La Conferenza episcopale italiana (CEI) interviene a favore delle famiglie bisognose.

La **CEI**, grazie ad un accordo con l'**ABI** (Ass. Bancaria Italiana), ha istituito un **Fondo di Garanzia** di 30 milioni di euro in grado di generare prestiti bancari per 300 milioni. Lo ha annunciato il neo-segretario generale della CEI, Monsignor Mariano Crociata, durante la conferenza stampa che ha chiuso il Consiglio permanente dei vescovi italiani, dando forma al progetto già abbozzato nella sessione di gennaio.

Chi potrà usufruirne. Potranno fare richiesta le famiglie regolari (anche straniere e non cattoliche) con almeno tre figli a carico, oppure segnate da situazioni di grave malattia o disabilità, che abbiano perso o che perderanno ogni fonte di reddito.

A quanto ammonta il sussidio. Il sussidio sarà di 500 euro mensili, per far fronte alle spese per la casa e alle necessità più impellenti. Sarà erogato dalle banche, sotto forma di prestito garantito dal Fondo di garanzia della CEI, e avrà la durata di 12 o 24 mesi. La restituzione avverrà nel momento in cui i destinatari avranno ritrovato il lavoro, con addebito di un tasso d'interesse minimo concordato tra CEI e ABI.

In che modo si formerà il Fondo. Il Fondo sarà finanziato con una colletta nazionale che si terrà in tutte le chiese italiane

domenica 31 maggio 2009, solennità di **Pentecoste**, ma sembra che vi si potrà contribuire anche per altre vie. La CEI conta di raggiungere così l'obiettivo di 30 milioni di euro, che si tradurrebbe in prestiti alle famiglie più bisognose per un totale di 300 milioni di euro.

Il ruolo delle banche. Le banche potranno erogare i sussidi per un tetto di 300 milioni per far fronte ai prestiti che saranno rimborsabili in cinque anni, a partire dal raggiungimento di un nuovo reddito da lavoro e con un interesse minimo concordato. Il sistema creditizio si farà carico di eventuali insolvenze e, in contropartita, beneficerà di eventuali interessi. L'accordo con l'ABI sarà annunciato ufficialmente non appena tutte le questioni tecniche verranno risolte.

Come fare per ricevere il sussidio. Monsignor Crociata ha riferito ai giornalisti che nelle condizioni previste per accedere al Fondo "potranno trovarsi dalle 20 alle 30 mila famiglie. Ci si dovrà rivolgere al parroco e non ci saranno persone dedicate a questo servizio. Le famiglie che rientreranno nei parametri suddetti, saranno indirizzate alla Caritas diocesana o agli uffici delle ACLI. La banca poi in 10-20 giorni inizierà questo sostegno, con l'erogazione mensile della somma di 500 euro. Servirà per l'affitto o il mutuo per un anno. L'erogazione potrà essere rinnovata poi per un secondo anno e non esclude

altri aiuti che la famiglia potrà chiedere o ricevere". Per Mons. Crociata "servirà, alle famiglie che hanno perso il reddito, a resistere in questa fase difficile, per rientrare nel mercato del lavoro".

La CEI riferisce che questo sussidio si affianca alla capillare azione di carità svolta dalle Caritas diocesane e dalle organizzazioni del volontariato cattolico e sociale e non intende sostituirsi ai doverosi e irrinunciabili interventi che competono allo Stato e agli Enti Pubblici. **Ω**

I prossimi appuntamenti

Bari - 17 aprile - partecipazione della Karibu Onlus alla raccolta fondi pro Terremoto Abruzzo con il CSV San Nicola di Bari, organizzata all'interno dell'Expo Levante.

Bari - dal 20 al 26 aprile - Mostra fotografica "In cammino - scatti nel Sud del mondo" presso la Cappella della Chiesa di San Marco zona Japigia. In occasione del Grande Palio di San Marco sul tema "San Paolo: viaggio con l'amicizia in Cristo". Apertura: ore 16.00-21.00. Ingresso libero

Piacenza - dall' 8 al 10 maggio - "Children no more - matite contro la violenza sui minori" presso Palazzo Farnese (vedi articolo pag. 3). Ingresso libero

Ass. Karibu Onlus

Via G.Giusti, 28 - 00034 Colleferro
Via Q. Sella, 72 - 70122 Bari
380.4758660/680

www.karibuonlus.it

info@karibuonlus.it

Responsabile: p. giuliani

